

N. 8990 DI REPERTORIO

N. 5111 DI RACCOLTA

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di maggio alle ore undici e quarantacinque minuti.

In Milano, Via Manzoni n. 12, presso il Museo Poldi Pezzoli. Avanti a me Dr. Edoardo Rinaldi, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente il signor CITTERIO ALDO, nato a Milano il 21 maggio 1955, domiciliato per la carica presso la sede della infradetta associazione, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione riconosciuta denominata

"ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI",

con sede in Milano, Via Bigli n. 19, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Lombardia al n. 2158 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 1794694, codice fiscale 80135270157, Partita IVA 12858180156, retta dallo statuto allegato sotto la lettera "B" al verbale di assemblea degli associati della predetta associazione in data 14 maggio 2014, redatto per atto pubblico in pari data dal notaio Domenico Cambareri di Milano al n. 34560/14423 di repertorio, registrato a Milano 3 in data 20 maggio 2014 al n. 8613 serie 1T.

Detto comparente dichiara inoltre che in questo giorno e luogo alle ore undici sono convocati gli associati e gli organi direttivi della predetta associazione, per riunirsi in assemblea, mi richiede di redigere il verbale inerente la parte straordinaria dell'ordine del giorno ed io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto dell'Associazione, il comparente il quale constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata, in seconda convocazione, con avviso inviato a tutti gli aventi diritto in data 6 maggio 2022 a mezzo posta elettronica, come risulta dalle ricevute di spedizione che rimarranno conservate agli atti della Associazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività culturale e sull'andamento economico dell'Associazione nell'anno 2021;
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio sociale 2021;
3. Nomina di un nuovo Consigliere;
4. Varie ed eventuali.

PARTE STRAORDINARIA

REGISTRATO PRESSO

L'AGENZIA

DELLE ENTRATE

DI Milano - DP II

il giorno 08/06/2022

al n° 60335 Serie 1T

€ 356,00

1. Approvazione delle modifiche statutarie e adozione di un nuovo statuto adeguato al Codice del Terzo Settore;-----
 2. Assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore mediante iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione "altri Enti del Terzo Settore";-----
 3. Approvazione della situazione patrimoniale aggiornata a una data non anteriore di 120 giorni dalla delibera;-----
 - che l'assemblea in prima convocazione in data odierna alle ore sette è andata deserta, come conferma il Presidente;-----
 - che l'art. 9 dello statuto vigente dell'Associazione prevede che l'Assemblea è costituita da tutti gli Associati che sono in regola con l'iscrizione e con i relativi pagamenti e che l'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, nonché sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del fondo comune;-----
 - che l'art. 10 dello statuto stabilisce che:-----
 - ogni associato maggiore di età, in regola con l'iscrizione e con i pagamenti, ha diritto ad un voto;-----
 - sono ammesse le deleghe ma nessun associato può riceverne più di tre;-----
 - per la modifica dello statuto è necessario l'intervento ed il voto favorevole di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto in prima convocazione, mentre in seconda convocazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia il loro numero;-----
 - che dei n. 391 (trecentonovantuno) associati con diritto di intervento e diritto di voto, sono presenti n. 53 (cinquantatre) associati, di cui n. 46 (quarantasei) in proprio e n. 7 (sette) per delega, come risulta dall'elenco "foglio presenze" che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**;-----
 - che del Consiglio Direttivo, composto da undici membri, sono presenti, oltre a lui stesso Presidente, gli altri componenti signori:-----

Massimo Ciaccio, Vice Presidente-----

Vincenza Abbate, Consigliere-----

Silvia Albanesi, Consigliere-----
- mentre sono assenti giustificati Stefano Giulio Siro Zuffi, Giovanni Francesco Lega, Ernesto Vittorio Giuseppe Panza, Consigliere, Francesca Carrobbio Di Carrobbio, Vitaliano Paolo Federico Borromeo-Arese Borromeo, e Giacomo Schiavi, mentre è dimissionaria Rita Airaghi;-----
- che l'assemblea degli associati in sede ordinaria tenutasi in data odierna ha nominato quale nuovo Consigliere signora Caroline Tavenas, presente, in presenza della dimissionaria Rita Airaghi;-----
 - che è presente il Revisore Legale dei conti Dott. Andrea Rossi;-----
 - che l'assemblea, essendo state osservate tutte le prescri-

zioni di legge e di statuto, è validamente costituita per discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno;-----

- che i punti della parte ordinaria dell'ordine del giorno inerenti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività culturale e sull'andamento economico dell'Associazione nell'anno 2021, l'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale 2021 e la nomina di un nuovo Consigliere, sono già stati discussi, come risulta da separato verbale redatto senza assistenza di notaio.-----

Quanto sopra constatato il Presidente apre la seduta.-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione congiunta dei punti della parte straordinaria all'ordine del giorno, in quanto tra loro collegati.-----

Il Presidente espone brevemente la disciplina cui potrebbe essere soggetta l'Associazione qualora decidesse di diventare Ente del Terzo Settore (ETS), soffermandosi in particolare sul regime fiscale che risulterebbe agevolato rispetto a quello applicato agli enti no profit privi di tale qualifica. Tra le agevolazioni fiscali vi è anche quella di poter ricevere il cinque per mille e di poter rendere detraibili le donazioni fatte da eventuali benefattori oltre alla esenzione dall'imposta di bollo e ad altre esenzioni o riduzioni previste per le imposte indirette. Inoltre gli ETS godono di una particolare preferenza, rispetto agli altri soggetti lucrativi, da parte della Pubblica Amministrazione nella co-programmazione e co-progettazione in progetti finalizzati a soddisfare esigenze sociali.-----

In considerazione delle agevolazioni offerte dalla nuova normativa, propone di iscrivere l'Associazione nella sezione "altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).-----

Comunica quindi ai presenti che con il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021 è stata data notizia del termine iniziale di operatività del RUNTS individuandolo nel 23 novembre 2021. Dal 24 novembre 2021 è quindi possibile iscriversi al nuovo registro e, mediante tale iscrizione, assumere la qualifica di ETS.-----

Sempre a decorrere dal 24 novembre 2021, con l'operatività del RUNTS, trova applicazione l'art. 22 CTS, in base al quale il notaio è l'unico soggetto legittimato a chiedere l'iscrizione al RUNTS degli enti personificati.-----

Pertanto il "passaggio" dal Registro Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Lombardia, al quale è attualmente iscritta l'Associazione, al nuovo RUNTS dovrà avvenire con decisione verbalizzata dal notaio e con la procedura disciplinata dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.-----

Secondo tale procedura il Notaio è tenuto a verificare la sussistenza delle condizioni di legge per assumere la quali-

fica di ETS e la sussistenza di un patrimonio minimo che, per le associazioni, è stabilito in Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero). E' necessario quindi produrre la documentazione contabile necessaria per espletare tale verifica, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore a Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), aggiornata, ai sensi di quanto disposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la circolare n. 9 del 21 aprile 2022, a non più di 120 (centoventi) giorni precedenti la domanda di iscrizione al RUNTS, e munita dell'attestazione di un soggetto qualificato che certifichi tale consistenza patrimoniale.-----

La domanda di iscrizione deve essere presentata dal Notaio all'ufficio del RUNTS, competente per sede dell'ente, in via telematica secondo la modulistica definita nell'allegato B al decreto n. 106/2020, come modificato dal decreto direttoriale del 29 luglio 2021 numero 344.-----

L'ufficio competente verifica, sulla piattaforma informatica del RUNTS, la regolarità formale della stessa e con apposito provvedimento, da emettersi entro 60 giorni dalla domanda, dispone l'iscrizione dell'ente nella sezione del RUNTS indicata nella domanda di iscrizione. Qualora l'ufficio del RUNTS riscontri irregolarità formali della domanda o della documentazione, invita il Notaio a completare o rettificare la domanda, a integrare la documentazione fornita, entro un termine non superiore ai 30 giorni; l'ufficio dispone in merito entro i 30 giorni dal ricevimento della documentazione o della rettifica della domanda.-----

Qualora allo scadere dei termini procedurali sopra indicati l'ufficio non adotti un provvedimento di iscrizione o di diniego, la domanda si intende comunque accolta; gli enti iscritti a seguito di decorrenza dei termini procedurali risultano da un elenco accessibile attraverso il portale del RUNTS.-----

Il Presidente ai fini della iscrizione al RUNTS, ai sensi dell'art. 22, comma 1 Bis del CTS, presenta la situazione patrimoniale dell'Associazione aggiornata al 28 febbraio 2022 e la dichiarazione redatta dal Revisore Legale dell'Associazione Dott. Andrea Rossi.-----

In proposito, ai sensi del combinato disposto degli art. 16 e 17 del Decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020, il Revisore Legale dei conti signor ROSSI Dott. ANDREA, nato a Casalpusterlengo il 9 novembre 1960, con studio professionale in Milano, Viale Francesco Restelli n. 3,-----
C.F. RSS NDR 60S09 B910R, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 93499 con Decreto Ministeriale in data 15 ottobre 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87 del 2 novembre 1999, qui presente, rilascia la seguente dichiarazione:-----

"Io sottoscritto Dott. Andrea Rossi, nato a Casalpusterlengo

il 9 novembre 1960, con studio professionale in Milano, Viale Francesco Restelli n. 3, nella mia qualità di Revisore Legale dei conti, attesto che dalla situazione patrimoniale dell'ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI aggiornata al 28 febbraio 2022, risulta che il patrimonio netto dell'ente è pari a Euro 119.765,00 (centodiciannovemilasettecentosessantacinque virgola zero zero), pertanto superiore al minimo previsto dall'art. 22, quarto comma, del Codice del Terzo Settore."-----

Il Presidente dichiara che dalla data del 28 febbraio 2022 non sono intervenute modificazioni nella situazione economico-patrimoniale dell'ente idonee a determinare una riduzione del patrimonio netto tale da incidere sul minimo patrimoniale richiesto dalla legge.-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e fa presente la necessità di adeguare lo statuto dell'associazione alla disciplina del D. Lgs. n. 117/2017 (CTS).-----

Il Presidente passa quindi a esporre le proposte di modifica per il nuovo statuto, soffermandosi sulle principali variazioni apportate allo statuto attualmente vigente, in considerazione del necessario adeguamento alla disciplina del D. Lgs. n. 117/2017.-----

In particolare, il Presidente espone le principali modifiche apportate come segue:-----

- viene specificato che l'associazione ha personalità giuridica, viene aggiunto alla denominazione l'acronimo "ETS" e viene eliminato il limite territoriale dell'attività alla Regione Lombardia (art. 1);-----

- viene precisato nell'art. 2 che l'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;-----

- viene specificato nell'art. 3 che, per il perseguimento del suo scopo, l'Associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:-----

a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f) dell'art. 5 primo comma CTS);-----

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i) dell'art. 5 primo comma CTS);-----

c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k) dell'art. 5 primo comma CTS),-----

e viene inoltre precisato che l'Associazione può esercitare attività diverse da quelle indicate, purché secondarie e

strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, CTS; nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo;-----

- vengono definite le categorie degli Associati (Associati Ordinari, Associati Sostenitori, Associati Benefattori, Associati Benemeriti, Associati Corporate ed Associati Onorari) e viene disciplinata la procedura della loro ammissione all'associazione (art. 4);-----

- viene inserito il nuovo art. 6 inerente i diritti e i doveri degli associati;-----

- viene modificato l'art. 7 inerente il patrimonio dell'Associazione, precisandosi:-----

-- che il patrimonio è interamente utilizzato per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione, nell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale e dello scopo;-----

-- che è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;-----

-- che il Consiglio Direttivo decide sulla migliore utilizzazione del patrimonio e su eventuali investimenti realizzabili con parte dello stesso, nonché sulla destinazione delle rendite;-----

-- che qualora il patrimonio risultasse diminuito di oltre un terzo dell'importo minimo stabilito dalla legge, l'organo amministrativo senza indugio deve provvedere alla sua ricostruzione, oppure deliberare la trasformazione dell'ente anche in forma di associazione non riconosciuta, o la fusione o lo scioglimento dell'ente;-----

-- che al ricorrere delle condizioni di legge, l'Associazione può costituire uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 bis e seguenti codice civile;-----

-- che l'Associazione, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, può inoltre realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;---

- viene disciplinata l'assemblea degli associati, con particolare riferimento alla sua composizione e alle sue competenze, alle modalità di convocazione e ai quorum assembleari

(articoli 10 e 11);-----

- viene confermato che l'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea degli associati e costituito da un numero variabile da sette a quindici membri, compreso il Presidente, e ne viene disciplinato il funzionamento, con particolare riferimento alla sua composizione, alle modalità di convocazione e alle sue competenze (articoli 12 e 13);-----

- viene sostituito l'articolo inerente l'organo di consulenza tecnico contabile con i due nuovi articoli 15 e 16 inerenti l'organo di controllo e il revisore legale dei conti;---

- viene precisato nell'art. 17 che, addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea degli associati delibera la devoluzione del patrimonio residuo alla Fondazione Artistica Poldi Pezzoli, previo parere favorevole dell'Ufficio del RUNTS di cui all'art. 45, CTS.-----

Il Presidente dichiara che il testo di statuto proposto è stato prima d'ora condiviso da tutti gli associati.-----

A questo punto il Presidente apre la discussione.-----

Il Presidente con il mio ausilio risponde alle domande degli associati.-----

Nessuno più prendendo la parola, il Presidente chiede a me Notaio di leggere la seguente proposta di delibera:-----

"L'assemblea della "ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI",-----

- udita l'esposizione del Presidente,-----
-----delibera-----

1) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore mediante iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione "altri Enti del Terzo Settore";-----

2) di approvare la situazione patrimoniale dell'Associazione aggiornata al 28 febbraio 2022, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "B", unitamente alla dichiarazione redatta dal Revisore Legale dei conti;-----

3) di adottare il nuovo testo di statuto composto di numero 18 (diciotto) articoli, testo che si allega al presente verbale sotto la lettera "C" e che è stato illustrato a tutti i presenti;-----

4) di autorizzare il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo, in via disgiunta tra loro, ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna ai fini della iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale, con ogni inerente potere e facoltà ivi compresi quelli di sottoscrivere ogni

istanza, atto o documento senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri."-----

Il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione della quale io Notaio ho dato lettura.-----

Seguono le operazioni di voto.-----

Al termine della votazione il presidente dà atto del seguente risultato:-----

- favorevoli: tutti;-----

- contrari: nessuno;-----

- astenuti: nessuno.-----

Il presidente dichiara quindi che la delibera è approvata all'unanimità dei presenti.-----

Ai fini della futura comunicazione presso i Pubblici Registri della presente delibera si dà atto che l'Associazione ad oggi non possiede beni immobili o autoveicoli.-----

Ai fini della registrazione il presente atto sconta l'imposta di registro in misura fissa.-----

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea si chiude alle ore dodici e trenta.-----

Si omette la lettura degli allegati per espressa dispensa del Presidente dell'assemblea.-----

La sottoscrizione avviene alle ore dodici e trenta.-----

Questo atto è da me Notaio letto alla parte che lo approva; è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia in parte di mio pugno su tre fogli per otto intere facciate e la presente sin qui.-----

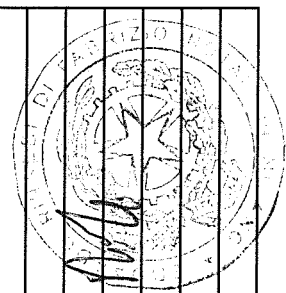
F.to: Aldo Citterio-----

F.to: EDOARDO RINALDI (L.T.)-----

Elis	Gla	
------	-----	--

Aldo Ottavio

✓	Guarneri	Firenze	SOCIO	✓	Santoemma Silvana
✓	Haas	Dagmar	SOCIO	✓	Silva Alberto
✓	Jordan Zegna	Maily	SOCIO		Stabile-Accabi Maria-Grazia-
✓	Linner Compotela	Aagot	SOCIO		Stabile-Davide-
✓	Longoni	Maria Grazia	SOCIO		GANDINI ISABELLE
✓	Marchi	Piero	SOCIO		
✓	Mosconi	Giovanna	SOCIO		
✓	Motta	Mirella	SOCIO		
✓	Musso Brioschi	Dolly	SOCIO		
✓	Orlandi	Rinaldo	SOCIO		
✓	Orlandi Grisolia	Ersilia	SOCIO		
✓	Orlando	Paola	SOCIO		
✓	Orsina	Vittorio	SOCIO		
✓	Ottolino	Paola Giovanna	SOCIO		
✓	Perricone	Giovanna	SOCIO		
✓	Picini	Rosa Angela	SOCIO		
✓	Poss Di Verbania	Monica	SOCIO		
✓	Prandoni	Olivia	SOCIO		
✓	Presti	Silvana	SOCIO		
✓	Rebay	Alessandra	SOCIO		
✓	Rebay	Giovanni	SOCIO		
✓	Rocchi	Alfredo	SOCIO		
✓	Sacchi Zei	Rossana	SOCIO		
✓	Sciretti Gilberti	Santina	SOCIO		
✓	Soregaroli	Matilde	SOCIO		
✓	Taidelli Castellini	Letizia	SOCIO		
✓	Tavenas	Caroline	SOCIO		
✓	Vestri	Flora	SOCIO		
✓	Volpi	Adriana	SOCIO		
✓	Zagatti	Elena	SOCIO		



Alba Citterio

✓ ORATI CAVALIERE MARIA PIA

46 SOCI } 53
+ 7 DELEGATI

✓ GALATERI DI GENOVA
GOREN MONTI KRAELA

✓ FATINA BONACCI · ALBAUSA

✓ ~~BALABIO~~ CARLA
✓ BALABIO CARLA

~~LINATI~~ LINATI
Candiani

TATO PATRIMONIALE ATTIVO	28-02-2022	31-12-2021
--------------------------	------------	------------

) IMMOBILIZZAZIONI

ALLEGATO "B" AL N. 8990/5111 DI REPERTORIO

II - Immobilizzazioni Materiali

3) Attrezzature industriali e commerciali		
101110 000 - registratori di cassa	490	490
201160 000 - f.do amm. registratori di cassa	(61)	(61)
Totale 3) attrezzature industriali e commerciali	429	429
4) Altri beni		
101280 000 - macchine ufficio elettroniche e computers	2.564	2.564
201300 000 - f.do amm. macchine ufficio elettroniche e computers	(2.564)	(2.564)
Totale 4) altri beni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	429	429
Totale immobilizzazioni (B)	429	429

) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
102280 000 - clienti ordinari (EE)	340	0
102345 000 - clienti - fatture da emettere (EE)	0	0
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	340	0
Totale crediti verso clienti	340	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
102710 000 - crediti imposte mod. unico da compensare (EE)	0	0
102735 000 - credito IVA annuale da compensare (EE)	845	0
102765 000 - IVA conto erario (EE)	538	1.383
102770 000 - IVA acquisti (EE)	174	0
102790 000 - altri crediti tributari (EE)	0	0
102810 000 - erario c/ritenute su interessi attivi (EE)	0	0
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	1.558	1.383
Totale crediti tributari	1.558	1.383
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
102980 000 - fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	1.787	79
103070 000 - altri crediti (EE)	0	0
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	1.787	79
Totale crediti verso altri	1.787	79
Totale crediti	3.685	1.462

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		
103435 000 - Banca c/c Cassa Lombarda	111.484	106.908
103435 001 - Banca c/c ubi banca - Fusione BPER	19.802	18.518
103435 002 - e/c pay pal	96	483
103435 003 - Conto Stripe (sito)	1	59
Totale 1) depositi bancari e postali	131.383	125.967
3) Denaro e valori in cassa		
103485 001 - transitorio cassa	0	0

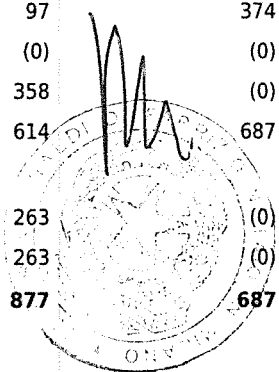
esercizio	2022/1	Dal	01-01-2022	Al	31-12-2022	Partita IVA	12858180156	Codice Fiscale	80135270157
registrazioni fino al			28-02-2022			Regime Contabile	Ordinario	Tipo Reddito	Impresa
chema	Esteso					Versione tassonomia	20181104		

TATO PATRIMONIALE ATTIVO		28-02-2022	31-12-2021
<u>103485 002 - piccola cassa contanti</u>		432	58
<u>103485 003 - Cassa trans.-donazioni</u>		400	400
<u>103485 004 - Cassa trans.-mostre/eventi</u>		45	35
<u>103485 005 - cassa trans.-viaggi</u>		10	10
<u>103485 006 - cassa trans.- quote associative</u>		0	1.379
Totale 3) denaro e valori in cassa		887	1.882
Totale disponibilità liquide		132.270	127.849
Totale attivo circolante (C)		135.955	129.311
) RATEI E RISCONTI			
<u>103550 000 - risconti attivi</u>		0	905
Totale ratei e risconti (D)		0	905
OTALE ATTIVO		136.384	130.645

esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 12858180156 Codice Fiscale 80135270157
 registrazioni fino al 28-02-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 schema Esteso Versione tassonomia 20181104

TATO PATRIMONIALE PASSIVO		28-02-2022	31-12-2021
) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
203780 000 - Fondo comune di dotazione		52.000	52.000
Totale I - Capitale		52.000	52.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Varie altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1	1
Totale varie altre riserve		1	1
Totale altre riserve		1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
204285 000 - utili esercizi precedenti portati a nuovo		44.517	21.054
Totale VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		44.517	21.054
Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio		23.247	23.463
Totale patrimonio netto		119.765	96.518
) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
204500 000 - fondo trattamento fine rapporto di lavoro sub. TFR		7.229	7.229
Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		7.229	7.229
) DEBITI			
6) Acconti			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
204815 000 - clienti - anticipi e acconti ricevuti (EE)		2.392	292
Totale esigibili entro l'esercizio successivo		2.392	292
Totale acconti		2.392	292
7) Debiti verso fornitori			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
204845 000 - fornitori ordinari (EE)		706	743
204850 000 - fornitori - fatture da ricevere (EE)		(0)	390
Totale esigibili entro l'esercizio successivo		706	1.133
Totale debiti verso fornitori		706	1.133
12) Debiti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
205040 000 - erario c/ritenute passive		159	313
205045 000 - erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)		97	374
205140 000 - IVA vendite (EE)		(0)	(0)
205145 000 - IVA corrispettivi (EE)		358	(0)
Totale esigibili entro l'esercizio successivo		614	687
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
205200 013 - Debiti erario c/ritenute passive arretrate		263	(0)
Totale esigibili oltre l'esercizio successivo		263	(0)
Totale debiti tributari		877	687
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
205235 000 - debiti v/INPS (EE)		991	1.009
205250 000 - debiti per contrib. ferie non godute (EE)		674	674

Adolfo Cofferati



esercizio 2022/1 **Dal** 01-01-2022 **Al** 31-12-2022 **Partita IVA** 12858180156 **Codice Fiscale** 80135270157
registrazioni fino al 28-02-2022 **Regime Contabile** Ordinario **Tipo Reddito** Impresa
chema Esteso **Versione tassonomia** 20181104

TATO PATRIMONIALE PASSIVO		28-02-2022	31-12-2021
<u>205280 000 - debiti v/INAIL (EE)</u>		108	0
<u>205350 001 - Deb. v/Fondo Est</u>		24	12
Totale esigibili entro l'esercizio successivo		1.797	1.695
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.797	1.695
14) Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
<u>205400 000 - dipendenti c/retribuzione (EE)</u>		1.109	1.104
<u>205440 001 - deb. v/dip. 14ma+ferie+rol</u>		2.367	2.367
<u>205500 000 - debito carte credito (EE)</u>		22	(0)
Totale esigibili entro l'esercizio successivo		3.498	3.471
Totale altri debiti		3.498	3.471
Totale debiti		9.270	7.278
) RATEI E RISCONTI			
<u>205655 000 - risconti passivi</u>		120	19.620
Totale ratei e risconti		120	19.620
TOTALE PASSIVO		136.384	130.645

esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 12858180156 Codice Fiscale 80135270157
 registrazioni fino al 28-02-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 schema Esteso Versione tassonomia 20181104

ONTO ECONOMICO 28-02-2022 31-12-2021

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

500025 000 - Vendita corrisp. - visite in città e fuori città	1.625	5.603
500260 004 - ricavi quote associative	27.786	43.017
Totale 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.411	48.620

5) Altri ricavi e proventi

Altri		
501951 001 - Fondo Perduto Covid-19	(0)	4.000
501955 000 - arrotondamenti attivi	0	4
501960 001 - Ricavi per donazioni	1.570	8.195
501960 002 - liberalità 5x1000	(0)	12.276
Differenza arrotondamento unità di Euro	(0)	1
Totale altri	1.570	24.476
Totale 5) altri ricavi e proventi	1.570	24.476
Totale valore della produzione	30.981	73.096

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

703020 020 - sp.creazione mostre/musei	(1.245)	(3.024)
703110 000 - cancelleria e stampati	(0)	(223)
703130 000 - carburanti/lubrificazione vettture	(0)	(20)
703265 000 - abboni su acquisti	(0)	(0)
Totale 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.245)	(3.267)

7) Per servizi

703920 000 - spese telefoniche-fax-internet	(37)	(696)
703925 000 - spese telefoni cellulari	(44)	(259)
703945 001 - spese gestione pec/domini/email	(6)	(8)
704080 000 - consulenza tecnica	(0)	(475)
704085 000 - consulenza aggiornamento software e hardware	(0)	(498)
704105 001 - compensi collaboratori occasionali	(711)	(0)
704170 000 - prestazioni professionali	(104)	(2.943)
704190 000 - sp. spediz./dogana e servizi import/export	(0)	(247)
704245 000 - elaborazione dati/tenuta contabilità	(0)	(3.702)
704265 000 - Sp. pubblicità/sito web	(17)	(252)
704405 000 - spese sviluppo e stampe	(108)	(166)
704415 000 - spese postali	(141)	(492)
704500 001 - assicurazioni	(96)	(10)
Totale 7) per servizi	(1.265)	(9.748)

8) Per godimento di beni di terzi

705190 000 - canoni licenze software	(591)	(429)
705360 000 - noleggi passivi	(208)	(2.051)
Totale 8) per godimento di beni di terzi	(799)	(2.480)

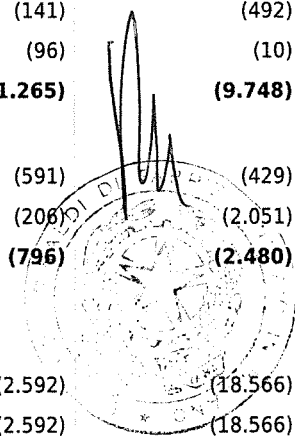
9) Per il personale

a) Salari e stipendi

705900 000 - salari e stipendi	(2.592)	(18.566)
Totale a) salari e stipendi	(2.592)	(18.566)

b) Oneri sociali

Alb. Ottavio



esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 12858180156 Codice Fiscale 80135270157
 registrazioni fino al 28-02-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 schema Esteso Versione tassonomia 20181104

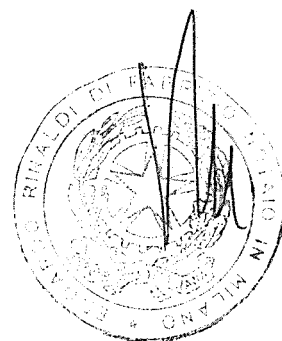
ONTO ECONOMICO	28-02-2022	31-12-2021
<u>705975 000 - contributi inps dipendenti</u>	(753)	(5.392)
<u>705980 000 - contributi INAIL lavoratori dipendenti</u>	(108)	(108)
<u>706005 001 - contrib.fdo EST/e fonti</u>	(20)	(120)
Totale b) oneri sociali	(881)	(5.620)
c) Trattamento di fine rapporto		
<u>706055 000 - accantonamento al TFR</u>	(0)	(1.453)
Totale c) trattamento di fine rapporto	(0)	(1.453)
Totale 9) costi per il personale	(3.473)	(25.639)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
<u>706640 000 - amm.to registratori di cassa</u>	(0)	(61)
Totale b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(0)	(61)
Totale 10) ammortamenti e svalutazioni	(0)	(61)
14) Oneri diversi di gestione		
<u>707245 001 - bolli su ft. acquisto</u>	(2)	(2)
<u>707275 000 - diritto annuale CCIAA</u>	(0)	(18)
<u>707310 000 - sopravvenienze passive oneri diversi di gestione</u>	(0)	(60)
<u>707340 000 - arrotondamenti passivi</u>	(1)	(6)
<u>707360 000 - omaggi-strenne natalizie deducibili (inf. 50 euro)</u>	(0)	(48)
<u>707380 000 - libri, riviste e quotidiani</u>	(92)	(780)
<u>707390 000 - quote associative</u>	(320)	(450)
<u>707400 000 - erogazioni liberali</u>	(0)	(5.550)
<u>707415 000 - costi indeducibili</u>	(0)	(0)
<u>707500 000 - spese adeguam. norme sicurezza sul lavoro</u>	(312)	(468)
<u>707560 001 - spese varie</u>	(9)	(31)
Totale 14) oneri diversi di gestione	(735)	(7.414)
Totale costi della produzione	(7.514)	(48.609)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.467	24.487
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri		
<u>509100 000 - interessi attivi su c/c e depositi bancari</u>	0	0
Totale altri	(0)	(0)
Totale proventi diversi dai precedenti	(0)	(0)
Totale altri proventi finanziari	(0)	(0)
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri		
<u>709680 000 - oneri bancari</u>	(220)	(1.024)
Totale altri	(220)	(1.024)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(220)	(1.024)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(220)	(1.024)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	23.247	23.463
TILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	23.247	23.463

" ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI"

sede in Milano 20121 Via Bigli n.19
Codice Fiscale 80135270157

Relazione di stima del patrimonio associativo
Art.22 quarto comma Decreto legislativo 117/2017 (Codice del Terzo settore)
alla data del 28.02.2022

Aldo Cottareo



Ob.

1. PREMESSE

Il Sig. Aldo Citterio, nato a Milano il giorno 21 maggio 1953, domiciliato per la carica in Milano, Via Bigli n. 19, Codice Fiscale: CTT LDA 55E21 F205E, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI" con sede in Milano Via Bigli n.19 Codice Fiscale 80135270157 ha conferito mandato allo scrivente sottoscritto **Dott. Andrea Rossi**, dottore commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Milano al n.4112 e nell'Albo dei Periti del Tribunale di Milano al n. 10312 nonché al Registro dei Revisori Contabili al n. 93499 come da Decreto Ministeriale del 2/11/1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale – n.87 , con Studio in Milano in Viale Francesco Restelli n.3 C.F.: RSS NDR 60S09 B910R, per effettuare una relazione di stima del patrimonio associativo ai sensi dell'art. 22, quarto comma D.lgs. n.117/2017.

Lo scrivente, nella sua veste di perito, precisa di aver eseguito la valutazione del patrimonio della associazione alla data del 28 febbraio 2022 dopo aver assunto le informazioni ritenute opportune e dopo aver eseguito la ricognizione dei dati contabili relativi alla situazione patrimoniale alla data medesima. L'Associazione Amici del Museo Poldi Pezzoli è un'associazione di volontariato culturale senza fini di lucro, fondata nel 1960 per iniziativa di un volonteroso gruppo di milanesi, con lo scopo di sostenere il Museo in tutte le sue attività artistiche e istituzionali.

Nel corso degli anni, l'Associazione ha promosso diverse iniziative per divulgare la conoscenza del patrimonio artistico del Museo, il suo prestigio e l'alta qualità delle sue raccolte, in Italia e all'estero. Oggi conta un folto numero di aderenti, sostenitori e mecenati che partecipano molto attivamente alla vita del Museo, sostenendo con efficacia le strategie della dinamica Direzione artistica.

Un'importante attività dell'Associazione consiste nella raccolta di fondi per partecipare ai numerosi progetti del Museo. A testimonianza del costante impegno in campo culturale, nel 2014 l'Associazione ha ricevuto dal Comune di Milano l'attestato di Benemerenza Civica.

L'Associazione Amici del Museo Poldi Pezzoli dal 1978 è iscritta alla FIDAM - Federazione Italiana delle Associazioni degli Amici dei Musei.

L'Associazione è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia in data 02.11.2005 - D.P.G.R. 015896.

L'attività di valutazione svolta dal perito si è fondata sulle seguenti ipotesi:

- l'associazione è considerata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- l'analisi utilizza i dati patrimoniali desunti dalla situazione patrimoniale al 31 gennaio 2022, nonché dai colloqui intercorsi con il consiglio direttivo dell'associazione e non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile.

2. DOCUMENTAZIONE

La documentazione utilizzata per la redazione della presente perizia di stima è consistita:

- Documentazione associativa
- Documentazione patrimoniale

3. OGGETTO DELLA STIMA

Relazione di stima del patrimonio associativo Ex art.22, 4° comma D. Lgs. N.117/2017 alla data del 28 febbraio 2022.

4. STRUTTURA ASSOCIATIVA

4.1 L'ASSOCIAZIONE

L'associazione nasce a Milano nel 1960 con lo scopo di sostenere il Museo Poldi Pezzoli in tutte le sue attività artistiche e istituzionali.

4.2. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è rappresentato dal Consiglio Direttivo nelle persone dei signori:

- Aldo Citterio – Presidente e legale rappresentante pro-tempore
- Stefano Zuffi – Vicepresidente
- Marisa Rivolta Spaini – Presidente Onorario
- Ernesto Panza di Biumo – Consigliere
- Francesca di Carrobbio – Consigliere
- Giovanni Lega – Consigliere
- Gian Giacomo Schiavi – Consigliere
- Silvia Spaini – Consigliere
- Rita Airaghi - Consigliere
- Vitaliano Borromeo Arese – Consigliere
- Cinzia Buccellato – Consigliere
- Massimo Ciaccio - Consigliere

Aldo Citterio

5. ATTIVITA' DELLA ASSOCIAZIONE

L'Associazione Amici del Museo Poldi Pezzoli è un'associazione di volontariato culturale senza fini di lucro; dal 1978 è iscritta alla FIDAM - Federazione Italiana delle Associazioni degli Amici dei Musei.

L'Associazione è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia in data 02.11.2005 - D.P.G.R. 015896.



6. ILLUSTRAZIONE DEI METODI DI VALUTAZIONE

Aldo

La dottrina economico - aziendale, a partire dal 1980, ha prodotto una copiosa letteratura sulla cd. valutazione d'azienda.

Tra i concetti base di riferimento nelle valutazioni di aziende il capitale economico (W) rappresenta l'elemento più significativo.

In sintesi, valutare un'azienda significa determinare il relativo capitale economico.

Per determinare il capitale economico di un'azienda la dottrina economico - aziendale ha elaborato diversi metodi di valutazione. I metodi di più frequente utilizzo sono i seguenti:

- metodo patrimoniale (fondato su grandezze cd. *stock*)
- metodo reddituale (fondato su grandezze cd. *flusso*)
- metodo misto patrimoniale - reddituale
- metodo finanziario (fondato su grandezze cd. *flusso*)
- metodo dell'EVA (*Economic Value Added*).

Il metodo patrimoniale consiste in un accurato esame di tutti gli aggregati patrimoniali, che vengono espressi in base a criteri di valutazione che differiscono, per lo più, da quelli normalmente utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio. Il metodo patrimoniale è basato sul principio dell'espressione, a valori correnti, dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio aziendale. Il metodo patrimoniale conduce alla determinazione del patrimonio netto rettificato (K).

Il metodo patrimoniale può essere semplice o complesso.

Il metodo patrimoniale semplice comprende all'attivo solo beni materiali.

Il metodo patrimoniale complesso comprende la valorizzazione espressa di uno o più beni immateriali (*intangible assets*) che possono essere rappresentati dal capitale umano, dalla tecnologia, dalle licenze, dalle autorizzazioni, dai marchi, dai brevetti e dalle concessioni.

Il metodo reddituale identifica il valore di un'azienda con il valore attuale dei redditi normali attesi (R), ipotizzando, di fatto, un'identità tra tali redditi ed i flussi monetari futuri. I redditi futuri, nell'applicazione del metodo reddituale, possono essere considerati di durata illimitata o limitata nel tempo. In entrambi i casi deve essere adottata una formula matematica che consenta l'attualizzazione dei redditi.

Il metodo misto patrimoniale - reddituale presenta la particolare caratteristica di considerare contemporaneamente gli aspetti patrimoniali e reddituali, così da conciliare la maggiore obiettività del metodo patrimoniale con la considerazione delle prospettive di reddito dell'azienda.

Tra i diversi metodi misti elaborati, il più diffuso e significativo è il metodo misto con stima autonoma dell'avviamento che può essere rappresentato con le seguenti principali varianti:

- metodo misto con capitalizzazione limitata del reddito medio
- metodo misto con capitalizzazione del reddito di alcuni esercizi futuri
- metodo misto con capitalizzazione illimitata del reddito medio.

La valutazione di un'azienda con il metodo finanziario ha il vantaggio di rispecchiare la logica di un ipotetico investitore che, a fronte di un immediato esborso, si attende una serie di flussi di cassa futuri. Il metodo finanziario identifica il valore di un'azienda con la sommatoria dei futuri flussi monetari che l'azienda stessa sarà in grado di generare, attualizzati ad un tasso appropriato.

Il metodo dell'EVA (*Economic Value Added*) rappresenta uno strumento di misurazione della *performance* operativo - finanziaria che può essere utilizzato per varie finalità, fra cui quella della valutazione d'azienda.

Tale modello valutativo è caratterizzato da una logica analoga a quella del metodo misto patrimoniale - reddituale con stima autonoma dell'avviamento con la differenza che l'avviamento è calcolato su base finanziaria (quale sommatoria dei valori attuali dei singoli EVA) anziché su base reddituale (quale sommatoria dei sovra-redditi attesi attualizzati). Riassumendo:

- il metodo patrimoniale esprime il valore di un'azienda in funzione del suo patrimonio
- il metodo reddituale esprime il valore di un'azienda in funzione della sua capacità reddituale futura
- il metodo misto patrimoniale - reddituale esprime il valore di un'azienda in funzione sia dell'aspetto patrimoniale che dell'aspetto reddituale
- il metodo finanziario esprime il valore di un'azienda in funzione dei flussi di cassa attesi
- il metodo dell'EVA esprime il valore di un'azienda in funzione dell'aspetto patrimoniale, reddituale e finanziario.

A tali metodi classici vanno aggiunti i c.d. metodi empirici che costituiscono un insieme di regole di esperienza ispirate al mercato e fondate su diffuse opinioni presenti nel settore nel quale opera l'azienda oggetto di stima. Il risultato a cui questi metodi pervengono non può considerarsi una valutazione analitica nel senso tradizionale: non esprimono, in altri termini, né valori di capitale economico, né valori potenziali, né valori patrimoniali o misti. Essi esprimono i "prezzi probabili" negoziabili per una data impresa, alla vendita o all'acquisto, con riferimento ad esperienze omogenee e paragonabili. Le due tecniche più rilevanti sono l'approccio delle società comparabili e l'approccio delle transazioni comparabili.

Le valutazioni empiriche sono anche utilizzate per fungere da griglia di controllo e di confronto per valori d'azienda ottenuti con altri metodi.

Tuttavia, la scelta del metodo di valutazione più appropriato non può prescindere dalle finalità della valutazione che deve essere effettuata.

Ai sensi dell'articolo 22, 4° comma D.lgs. 117/2017 scopo della valutazione è quello di determinare il patrimonio dell'associazione al fine dell'ottenimento del riconoscimento giuridico.

La valutazione nel caso di specie pertanto ha il fine precipuo di valutare la sussistenza del patrimonio associativo, elemento costitutivo a garanzia dei terzi e pertanto non risulta essere di interesse la

Handwritten signature: G. C. C. C.



Handwritten signature: C. M.

valutazione del valore di un potenziale avviamento non essendo lo scopo della presente perizia quello di valutare i cosiddetti elementi immateriali.

Alla luce di quanto enunciato si ritiene che il metodo patrimoniale rappresenti lo strumento che meglio rappresenta la situazione richiesta dall'art.22 4° comma D. Lgs.117/2017 attesa la finalità di questa relazione – ossia stimare, alla data del 28.02.2022 il valore del patrimonio dell'associazione al fine della determinazione del Patrimonio minimo richiesto alle associazioni per l'ottenimento del riconoscimento giuridico dal Codice del Terzo Settore.

Nei paragrafi seguenti vengono illustrati brevemente i principi ispiratori di tale metodo di valutazione e la metodologia di verifica applicata.

7. PRINCIPI ASSUNTI E PRESUPPOSTI DI VALUTAZIONE

Vista l'entità del patrimonio dell'Ente, tutte le argomentazioni che seguono sono state sviluppate sulla base dei seguenti principi ed ipotesi:

1. Continuità della gestione nello sviluppo degli scopi indicati dall'oggetto sociale.
2. Gestione improntata ad una prudente espansione dell'attività.
3. Inesistenza di rischi e conseguenze per eventi giudiziari od economici di portata tale da minare la sussistenza stessa dell'Ente.
4. Inesistenza di procedure ispettive in corso da parte di Enti ed Autorità pubbliche che possano dar luogo a rilevanti sanzioni o a sospensione dell'attività oggetto di valutazione.

8. STIMA DELLE ATTIVITA', PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Il sottoscritto per effettuare la richiesta valutazione ha richiesto ed ottenuto dalla società che gestisce la contabilità la situazione economica e patrimoniale aggiornata al 28.02.2022 data quest'ultima alla quale si riferisce la valutazione del patrimonio ai fini della trasformazione.

9. IL METODO PATRIMONIALE RETTIFICATO

Il metodo prescelto per la valutazione del valore economico della associazione " ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI" è il **metodo patrimoniale**.

Il metodo patrimoniale viene utilizzato quando lo scopo della valutazione è la verifica della sussistenza patrimoniale. Il patrimonio è infatti un indice significativo del valore aziendale in quanto il suo ammontare è interpretabile come una dei risultati della gestione passata, ed il punto di partenza per la gestione futura.

La filosofia del metodo patrimoniale è solitamente sintetizzata dalla seguente formula:

$$W = PN + R - I$$

dove

W = valore economico dell'azienda che si vuole valutare

PN = patrimonio netto contabile

R = rettifiche di valore dei beni che compongono il patrimonio aziendale

I = carico fiscale latente La valutazione di azienda con il metodo patrimoniale complesso

La logica di questo metodo è basata sulla determinazione del patrimonio netto rettificato, ovvero il patrimonio netto espresso a valori correnti, determinato sommando al valore del patrimonio netto contabile le rettifiche per le valutazioni a valori di mercato in sostituzione di quelle al costo.

Nella tecnica valutativa il patrimonio netto rettificato si ottiene detraendo le passività dalle attività, considerate a valori correnti. In particolare, si esprimono a valori correnti di riproduzione o di riacquisto (di stima o di mercato) i valori contabili relativi a elementi attivi non finanziari (nel nostro caso immobilizzazioni materiali di proprietà), determinando le rettifiche alla situazione patrimoniale contabile da cui ha inizio il processo di valutazione.

10. LA VALUTAZIONE

Elementi rettificativi del patrimonio netto

Come detto, per giungere alla valutazione peritale in oggetto, è necessario l'esame del patrimonio netto risultante dalla situazione contabile al 28 febbraio 2022.

ATTIVITA' - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Relativamente alla cassa e all'entità delle disponibilità bancarie le stesse sono state verificate mediante quadratura con il saldo dei movimenti bancari del periodo oggetto di perizia e del numerario di cassa. Gli stessi vengono valutati nell'importo finale di euro 132.270, come dettagliato nel valore patrimoniale di cui all'allegato a questa0 perizia sub A.

PASSIVITA' - PATRIMONIO DESTINATO A CAPITALE

Alla data della presente valutazione non si sono rilevate posizioni debitorie significative.

STIMA DEL PATRIMONIO

Dalle considerazioni finora esposte, si è giunti alla seguente stima del patrimonio della associazione:

TOTALE ATTIVITA' STIMATE	136.384
TOTALE PASSIVITA' STIMATE	16.619
PATRIMONIO NETTO al 28.02.2022	119.765

Patrimonio netto € 119.765



Handwritten signature

CONCLUSIONI

Lo scrivente, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 4° comma D.lgs. 117/2017, attesta che il predetto valore del Patrimonio Netto e pari a euro 119.765 testé indicato dell'Associazione oggetto della presente perizia, è almeno pari ad euro 15.000,00 quale patrimonio minimo previsto per le associazioni che intendono assumere la qualifica di ETS.

Con osservanza.

Milano, 16 maggio 2022

Il perito

Dott. Andrea Rossi



ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI

C.F. 80135270157 - P.IVA 12858180156

Allegato A

VALORE PATRIMONIALE AL 28.02.2022

	1		2	3	4	5
ATTIVITA'	saldo al 28.2.2022	TOTALI	annullamento poste attive	minori valori concordati per le attività	maggiori o nuovi valori concordati per le attività	SALDO DA PERIZIA
cassa	887,00					887,00
c/c postale	97,00					97,00
banche c/c	131.286,00					131.286,00
LIQUIDITA' IMMEDIATE		132.270,00				132.270,00
clienti	340,00					340,00
altri crediti	1.787,00					1.787,00
crediti tributari	1.558,00					1.558,00
LIQUIDITA' DIFFERITE		3.685,00				3.685,00
IMMOB.MATERIALI						
registratori di cassa	490,00					490,00
macchine ufficio	2.564,00					2.564,00
F.AMM.registratore di cassa	-61,00					-61,00
F.AMM.macchine ufficio	-2.564,00					-2.564,00
	0,00					0,00
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		429,00			0,00	429,00
TOTALE ATTIVITA'	136.384,00	136.384,00	0,00	0,00	0,00	136.384,00

	1		2	3	4	5
PASSIVITA'	saldo al 28.2.2022	TOTALI	annullamento poste passive	minori valori concordati per le passività	maggiori o nuovi valori concordati per le passività	SALDO DA PERIZIA
Acconti e anticipi	2.392,00					2.392,00
Fornitori	706,00					706,00
Deb.v./Erario per Ires e Irap corrente	0,00					0,00
Deb.v./Erario IVA	358,00					358,00
Deb.v./Erario ritenute dipendenti e collaboratori	519,00					519,00
Debiti V/INPS-ENPALS	1.797,00					1.797,00
Deb.v./dipendenti e collaboratori	3.476,00					3.476,00
Altri debiti	22,00					22,00
Risconti passivi	120,00					120,00
Ratei passivi						0,00
PASSIVITA' CORRENTI		9.390,00				9.390,00
Fondo trattamento fine rapporto	7.229,00					7.229,00
Mutui passivi	0,00					0,00
PASSIVITA' CONSOLIDATE		7.229,00				7.229,00
TOTALE PASSIVITA'		16.619,00	0,00	0,00	0,00	16.619,00
Fondo di dotazione	52.000,00					52.000,00
Avanzi esercizi precedenti (fondo di dotazione)	44.518,00					44.518,00
risultato di periodo	23.247,00					23.247,00
CAPITALE NETTO		119.765,00				119.765,00
TOTALE PASSIVITA'		136.384,00	0	0	-	136.384,00

Albo Elettore



Allegato "C" al n. 8990/5111 di repertorio

STATUTO
"ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI"

ART. 1
COSTITUZIONE

E' costituita l'associazione con personalità giuridica denominata
"ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI ETS"

L'Associazione ha sede legale in Milano.

L'Associazione è apolitica, apartitica ed aconfessionale.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2
SCOPO

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione, nello spirito del testamento del Nobile Gian Giacomo Poldi Pezzoli, fondatore del Museo, ha per scopo la formazione e diffusione di espressioni di arte e cultura nonché la tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico, come dichiarate tali dal D. Lgs. 22/1/2004 n.42.

In particolare, l'Associazione intende favorire iniziative mecenatistiche e sostenere il Museo Poldi Pezzoli ed il relativo patrimonio culturale, aumentando le raccolte d'arte del Museo, la biblioteca e gli archivi.

ART. 3
ATTIVITÀ STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il perseguimento dello scopo di cui sopra, l'Associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f) dell'art. 5 primo comma CTS);
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i) dell'art. 5 primo comma CTS);
- c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k) dell'art. 5 primo comma CTS).

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'acquisto di beni mobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi

dell'Associazione;

b) partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe a quelle dell'Associazione;

c) sovvenzionare la pubblicazione di Cataloghi ed Estratti relativi al patrimonio artistico del Museo Poldi Pezzoli;

d) patrocinare le manifestazioni che, in Italia ed all'estero, possano favorire la conoscenza del Museo Poldi Pezzoli e del suo patrimonio culturale;

e) organizzare corsi di formazione, stage, anche internazionali, e scambi culturali;

f) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere ed a quello degli articoli accessori di pubblicità;

g) organizzare convegni, congressi, simposi ed eventi in genere, sempre nell'ambito degli scopi di cui all'Art 2 del presente Statuto;

h) svolgere ogni altra attività idonea ed opportuna per il perseguimento delle proprie finalità.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente comma, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, CTS.

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo.

ART. 4

ASSOCIATI E SOSTENITORI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha Associati Ordinari, Associati Sostenitori, Associati Benefattori, Associati Benemeriti, Associati Corporate ed Associati Onorari.

Sono Associati delle prime cinque categorie le persone e gli Enti che aderiscono all'Associazione; gli Associati di tali categorie sono tenuti a versare annualmente le quote non inferiori alle minime periodicamente stabilite per le varie categorie dal Consiglio Direttivo.

Possono diventare Associati dell'Associazione tutti coloro che abbiano interessi a svolgere attività di sostegno dell'Associazione medesima.

L'ammissione degli associati avviene su domanda dell'interessato con il versamento della quota associativa e con delibera del Consiglio Direttivo, che dovrà riunirsi periodicamente per esaminare le domande di ammissione pervenute. Il Consiglio Direttivo deve rispondere entro i 60 (sessanta) giorni dalla domanda; in esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

L'eventuale rigetto va motivato e chi ha proposto la domanda può chiedere che sul rigetto si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Il domicilio degli associati, per i loro rapporti con l'Associazione, è quello che risulta dal libro degli associati."

La qualità di Associato non può essere temporanea e non è trasferibile.

Sono Associati Onorari coloro che facciano donazione al Museo Poldi Pezzoli o all'Associazione Amici del Museo Poldi Pezzoli di un'opera o di un oggetto d'arte o di un

contributo finanziario di rilevante importanza, a giudizio del Consiglio Direttivo, ovvero, sempre a suo giudizio, che abbiano esplicato un'attività o un atto di rilevante vantaggio per il Museo stesso.

Il Consiglio Direttivo può prevedere quote agevolate per giovani, studenti e familiari degli Associati stabilendo particolari forme di adesione all'Associazione.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Sono comunque escluse limitazioni in funzione della temporaneità di partecipazione dell'Associato alla vita associativa.

ART. 5 RECESSO ED ESCLUSIONE

L'Associato che intende recedere dall'Associazione deve comunicare per iscritto il proprio proposito al Presidente.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, decide l'esclusione di associati con propria deliberazione assunta con il voto favorevole dei due terzi dei membri, in prima convocazione, e con la maggioranza dei presenti, in seconda convocazione, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui in via esemplificativa e non tassativa:

- morosità;
- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti deliberati dagli organi direttivi dell'Associazione ovvero previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti dell'Associazione;
- condotta incompatibile con le finalità dell'Associazione.

Sono escluse limitazioni in funzione della temporaneità di partecipazione dell'associato alla vita associativa.

Gli associati receduti o esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

ART. 6 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

L'Associazione è organizzata secondo il principio generale dell'assenza di discriminazione fra le persone e della democraticità della struttura. Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (Libro degli associati, Libro dei verbali dell'Assemblea, Libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo/segreteria dell'Associazione, il quale, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, ne consentirà gratuitamente l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione/dell'associato.

Tutti gli associati sono dunque tenuti all'adempimento degli obblighi derivanti dallo statuto, dai Regolamenti e dalle decisioni degli Organi associativi, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa annuale fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

ART. 7 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) il fondo comune come descritto nell'atto costitutivo;
- b) le quote associative versate dagli Associati;
- c) i proventi delle iniziative deliberate dagli Organi Direttivi;
- d) i contributi liberi offerti tanto da Associati quanto da terzi. Tali contributi, per disposizione dell'oblatore, possono avere una destinazione specifica;
- e) i contributi ed i finanziamenti stanziati con tale destinazione da Enti Pubblici o Privati.
- f) le eredità e i lasciti testamentari.

Il patrimonio è interamente utilizzato per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione, nell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale e dello scopo come sopra individuato.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il Consiglio Direttivo decide sulla migliore utilizzazione del patrimonio e su eventuali investimenti realizzabili con parte dello stesso, nonché sulla destinazione delle rendite.

Qualora il patrimonio risultasse diminuito di oltre un terzo dell'importo minimo stabilito dalla legge, l'organo amministrativo senza indugio deve provvedere alla sua ricostituzione, oppure deliberare la trasformazione dell'ente anche in forma di associazione non riconosciuta, o la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Al ricorrere delle condizioni di legge, l'Associazione può costituire uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 bis e seguenti codice civile.

L'Associazione, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, può inoltre realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 8 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il 31 marzo il Consiglio Direttivo redige il rendiconto patrimoniale, economico e finanziario per l'esercizio decorso, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del conto economico avverrà entro il 30 giugno.

.

ART. 9 ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente;
 - l'Organo di controllo.
- Tutte le cariche sono gratuite.

ART. 10 ASSEMBLEA Composizione e competenze

L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati che sono in regola con l'iscrizione e con i relativi pagamenti.

L'Assemblea viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o del rendiconto per cassa e per gli altri adempimenti eventualmente indicati nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 11 ASSEMBLEA Convocazione e quorum

Oltre che nel caso previsto al precedente articolo 10 l'assemblea deve essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione avviene a cura del Presidente, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati con almeno otto giorni di preavviso. In casi di urgenza l'Assemblea potrà essere convocata con avviso inoltrato agli associati sette giorni prima della data fissata.

Ogni associato, in regola con l'iscrizione e con i pagamenti, ha diritto ad un voto.

Sono ammesse le deleghe ma nessun associato può riceverne più di tre.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno metà degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Per le modifiche dello statuto e per le operazioni straordinarie è necessario l'intervento ed il voto favorevole di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto in prima convocazione, mentre in seconda convocazione è necessario l'intervento ed il voto favorevole di almeno un quarto degli associati aventi diritto di voto.

Per lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica; in sua mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa. Chi presiede la riunione designa un segretario incaricato di redigere il verbale della riunione.

ART. 12 **CONSIGLIO DIRETTIVO** **Composizione e convocazione**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea degli associati e costituito da un numero variabile da sette a quindici membri, compreso il Presidente. L'Assemblea determinerà il numero dei Consiglieri in sede di elezione dei medesimi. Per la nomina dei membri del Consiglio Direttivo ogni Associato può votare tanti candidati quanti corrispondono alla metà più uno degli Amministratori da nominare (e così 3 se gli eligendi sono 5; 4 se sono 7; 5 se sono 9). La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate.

Risultano nominati i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti risulta nominato il candidato anziano di appartenenza all'Associazione. Il Consiglio Direttivo può, nel rispetto di tali disposizioni, elaborare norme e regolamenti per la presentazione delle candidature e per la votazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre esercizi e comunque sino a che non siano stati nominati i loro successori, e sono rieleggibili.

Nel caso in cui uno o più Consiglieri vengano a mancare durante l'esercizio sociale, il Consiglio Direttivo dovrà convocare l'Assemblea per la nomina degli amministratori mancanti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che ne ravveda l'opportunità, ovvero su richiesta di tre membri, senza obblighi di forma, purchè con mezzi idonei inoltrati ai Consiglieri almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. In caso d'urgenza, la convocazione può essere inviata due giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica; il Consiglio delibera a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

ART. 13 **CONSIGLIO DIRETTIVO** **Competenze**

Il Consiglio Direttivo ha tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione dell'Associazione, nonché per la realizzazione degli scopi e la gestione della sua attività, potendo istituire uffici o individuare e nominare responsabili per settori di attività, comitati o commissioni.

In particolare il Consiglio Direttivo provvede a:

- assicurare il perseguimento delle finalità istituzionali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel Programma generale eventualmente approvato dall'Assemblea degli associati, promuovendo e coordinando le attività e autorizzando la spesa;

- convocare l'Assemblea degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa e l'eventuale bilancio sociale;
- predisporre regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione;
- determinare le quote associative annuali e le eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione degli associati;
- sottoporre all'Assemblea degli associati proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad A.T.I. o R.T.I. (Associazioni o Raggruppamenti Temporanei di Impresa), A.T.S. (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, Associazioni in partecipazione, contratti di rete fra imprese, società, o altre modalità o enti simili o assimilati;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- provvedere all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati.

Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente e può nominare un comitato esecutivo e fino a due Vice Presidenti.

Il Consiglio Direttivo può istituire internamente delle Commissioni formate da tre o più Consiglieri per discutere e deliberare su temi specifici.

Il Consiglio Direttivo delibera la quota associativa annuale dovuta da ogni associato e svolge ogni ulteriore compito affidatogli dal presente Statuto ovvero dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo, ove opportuno, designa un Tesoriere ed un Segretario, anche tra estranei, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico.

Il Consiglio Direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

ART. 14 PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione, che è anche Presidente del Consiglio Direttivo, esercita tutti i più ampi poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo, gestionale e promozionale dell'Associazione.

Egli cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Egli cura il funzionamento amministrativo dell'Associazione, nei limiti delle competenze e dei poteri eventualmente delegategli del Consiglio.

ART.15 ORGANO DI CONTROLLO

Ove previsto dalla legge, o qualora lo ritenga comunque opportuno, l'Assemblea degli associati nomina un Organo di Controllo, monocratico o collegiale, secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei

principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In caso di redazione del bilancio sociale attesta che questo sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14, CTS; il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di 3 (tre) membri scelti [*eventualmente*: anche] fra persone non associate.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. La funzione di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente del Consiglio Direttivo. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 2399 del codice civile.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, in via eccezionale, durata ultra o infra triennale.

Per la composizione, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina dei componenti dell'Organo di Controllo, si rinvia, a quanto previsto dalla legge e in particolare, dall'articolo 30, CTS e, in quanto compatibili, dagli articoli 2397 e seguenti del codice civile.

ART. 16 REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Ove previsto dalla legge o qualora lo ritenga opportuno, l'Assemblea degli associati nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione iscritti nell'apposito Registro.

La Revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra Revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

Per la composizione, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina dei Revisori legali dei conti, si rinvia a quanto previsto dalla legge e in particolare, dall'articolo 31 CTS e, in quanto compatibili, dagli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile

ART. 17 SCIoglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea degli associati delibera la devoluzione del patrimonio residuo alla Fondazione Artistica Poldi Pezzoli, previo parere favorevole dell'Ufficio del RUNTS di cui all'art. 45, CTS

Art. 18 NORMA TRANSITORIA

I componenti gli organi dell'associazione in carica al momento dell'adozione del presente statuto permangono nelle loro funzioni e poteri fino alla scadenza del mandato e sono rieleggibili.

F.to: Aldo Citterio

F.to: EDOARDO RINALDI (L.T.)